



BRIXEN BRESSANONE

Stadtgemeinde Brixen · Città di Bressanone

ABÄNDERUNG DER STADTPOLIZEIORDNUNG	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
Genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 29 vom 23.06.2016	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.06.2016

Artikel 25/bis

articolo 25/bis

BETTEL- UND VERWEILREGELUNG

**REGOLAMENTAZIONE DEL BIVACCO
E DELL'ACCATTONAGGIO**

1. In der Stadt ist Folgendes verboten:
 - a. Auf Straßen, Plätzen, in den Gärten, auf Gehsteigen, unter den Lauben, auf den Treppen von Sehenswürdigkeiten, von Andachtsstätten oder von Orten des Gedenkens an die Verstorbenen sowie an anderen öffentlichen Orten lagern oder zu verweilen und dabei den öffentlichen Verkehr zu behindern oder zu stören;
 - b. Ausübung der Bettelei und dabei – aus welchem Grund auch immer - Almosen in organisierter Form zu sammeln oder die Passanten zu belästigen oder zu stören, oder aber dies so zu betreiben, dass dadurch die freie Nutzung der öffentlichen Flächen beeinträchtigt wird;
 - c. Die Bettelei ist unter allen Umständen an folgenden Orten verboten, auch wenn sie nicht auf die in Punkt b) beschriebene Art und Weise ausgeübt wird: in der Nähe von Eingängen und im Inneren von Andachtsstätten oder Orten des Gedenkens an die Verstorbenen, Spitälern und Pflegeeinrichtungen ganz allgemein sowie Gebäuden, in denen öffentliche Dienste oder Ämter untergebracht sind;
 - d. Die Tätigkeit der Bettelei ist außerdem innerhalb eines Abstandes von mindestens 5 Metern von Flächen, die in Konzession an Private vergeben werden, innerhalb eines Abstandes von mindestens 3 Metern vor den Betrieben, innerhalb der Marktflächen und der entsprechenden Zugänge, auf dem Areal von Haltestellen des öffentlichen
1. In città è vietato:
 - a. Soggiornare e bivaccare nelle strade, nelle piazze, nei giardini, sui marciapiedi, sotto i portici, sui gradini dei monumenti e dei luoghi destinati al culto o alla memoria dei defunti o in altri luoghi pubblici recando intralcio o disturbo alla pubblica circolazione;
 - b. Esercitare attività di questua raccogliendo, per qualsiasi motivo, elemosine in forma organizzata ovvero causando molestie o disturbo ai passanti o con modalità di esercizio che turbino il libero utilizzo degli spazi pubblici;
 - c. La questua è in ogni caso vietata, ancorché non esercitata con le modalità e le forme di cui al punto b) nei seguenti luoghi: in prossimità degli ingressi e all'interno dei luoghi destinati al culto o alla memoria dei defunti, degli ospedali, dei luoghi di cura in generale, nonché degli edifici sede di uffici o servizi pubblici;
 - d. L'attività di questua è inoltre vietata sulle superfici date in concessione a privati fino ad una distanza minima di 5 metri dalle medesime, fino ad una distanza minima di 3 metri dalle attività commerciali, all'interno delle aree di mercato e relative accessi, sulle aree e relative adiacenze delle fermate dei trasporti pubblici, dentro e fuori le aree

Nahverkehrs und in dessen unmittelbarer Nähe, innerhalb und außerhalb des Zugbahnhofes und auf den Flächen von gebührenpflichtigen Parkplätze verboten;

e. Es ist absolut verboten, für die Ausübung der Bettelei Kinder und/oder Minderjährige auszunutzen. Ebenso ist die Benutzung von Haus- und/oder Wildtiere im Besonderen Tierjunge wie Tiere in schlechtem Gesundheitszustand verboten;

2. Übertretungen des vorliegenden Artikels werden mit Verwaltungsstrafen in Höhe von 100,00 bis 500,00 Euro geahndet. Als zusätzliche Verwaltungsstrafe erfolgt die Einziehung jener Sachen, die für die Übertretung benutzt wurden sowie des Geldes, das aus der Übertretung stammt, wie dies in Art. 20 des Gesetzes Nr. 689 vom 24. November 1981 vorgesehen ist, nach vorheriger Sicherstellungsbeschlagnahme gemäß Art. 13 des angeführten Gesetzes 689/81.

della stazione ferroviaria, e sulle aree dei parcheggi a pagamento;

e. È fatto divieto assoluto di sfruttare per la pratica dell'accattonaggio bambini e/o minorenni. È altresì vietato l'uso di animali domestici e/o selvatici, soprattutto cuccioli lattanti, nonché animali in cattivo stato di salute;

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 100,00 a euro 500,00. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della confisca delle cose che sono servite a commettere la violazione nonché del denaro che costituisce prodotto della violazione, come disposto dall'art. 20 della legge 24 novembre 1981, no. 689, previo sequestro cautelare ai sensi dell'art. 13 della citata legge 689/81.

Genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 29 vom 23.06.2016. An der digitalen Amtstafel am 27.06.2016 für 10 aufeinander folgende Tage veröffentlicht und am 23.06.2016 vollsteckbar geworden.

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29. del 23.06.2016 Pubblicata all'albo digitale per 10 giorni consecutivi il 27.06.2016 e divenuta esecutiva il 23.06.2016.

DIE PRÄSIDENTIN DES GEMEINDERATES
LA PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Drⁱⁿ Renate Prader

DER GENERALSEKRETÄR
IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Josef Fischnaller